



Interreg



Cofinanziato
dall'Unione europea
Cofinancé par
l'Union européenne

Marittimo-IT FR-Maritime

BANDO START SPORT

Premesse

Il progetto SPORT ACT, nell'ottica di rafforzare la competitività e la coesione dei territori transfrontalieri, mira a promuovere e supportare processi di crescita sostenibile basati sulla valorizzazione dello sport e la creazione di ecosistemi sportivi che possano consentire: la nascita ed il rafforzamento di attività imprenditoriali, la creazione di posti di lavoro e nuove competenze, la promozione turistica e la rigenerazione economica e sociale dei territori coinvolti.

Coordinati da ANCI TOSCANA, Capofila, sono coinvolti in qualità di partner i seguenti soggetti: ANCI LIGURIA, CCIAA NUORO, COMUNE DI ALGHERO, CCIAA MAREMMA E TIRRENO, UISP, CAPA e CCI VAR.

ART.1 Oggetto e finalità

La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, di seguito indicata Camera, con il presente bando intende **selezionare 5 imprese** che intendono sviluppare progetti inerenti uno o più ambiti di intervento (dimensioni) previsti per l'attuazione della strategia comunitaria della transizione sportiva e cioè:

- **Dimensione Economica:** l'obiettivo è utilizzare lo sport come motore di sviluppo economico territoriale grazie all'introduzione di processi di innovazione (creazione di nuove imprese, innovazione modelli organizzativi e di business, innovazione tecnologiche) e la contaminazione con altri settori;
- **Dimensione Ambientale:** l'obiettivo è promuovere e sostenere anche in ambito sportivo interventi tesi alla riduzione dell'impatto ecologico, l'efficientamento energetico e, più in generale, la diffusione di una cultura dello sviluppo sostenibile;
- **Dimensione Sociale:** l'obiettivo è diffondere e sostenere la cultura dell'accessibilità e del benessere psico fisico per un miglioramento complessivo del livello di qualità della vita delle collettività.

Le imprese selezionate beneficeranno di voucher, per acquisire servizi di consulenza qualificati funzionali all'attuazione dei citati progetti.



ART. 2 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria a disposizione dei soggetti beneficiari del presente Bando ammonta complessivamente a 30.000,00 €.

Nel rispetto dell'art. 5 ter del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1 modificato dal D.L. 24 marzo 2012, N. 29 e convertito, con modificazioni, dalla L. 18 maggio 2012, n. 62, tenuto conto del D.M. 20 febbraio 2014, n. 57 (MEF-MiSE) viene stabilita una riserva del 2% delle risorse finanziarie a favore delle imprese in possesso del rating di legalità.

Viene destinato almeno il 25% della dotazione finanziaria complessiva alle micro e piccole imprese

ART. 3 Soggetti beneficiari e requisiti

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Bando le micro, piccole e medie imprese, le loro cooperative e i loro consorzi, che rientrano nella definizione di piccola e media impresa di cui all'allegato 1 del regolamento n. 651/2014/UE2 della Commissione europea.

Le imprese devono inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere la sede legale e/o un'unità operativa in Toscana, nella zona di competenza del INTERREG Marittimo Italia-Francia 2021-2027 e più specificamente: province di Grosseto, Livorno, Lucca, Pisa, Massa Carrara;
- b) essere regolarmente iscritte al Registro delle Imprese o al Repertorio Economico Amministrativo (REA) della Camera di Commercio territorialmente competente;
- c) essere attive (inizio attività registrata presso la Camera di commercio);
- d) essere in regola, alla data del 31.12.2025 con il pagamento del diritto annuale degli ultimi 5 anni (se dovuto);
- e) non essere soggette alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- f) i legali rappresentanti o gli amministratori del proponente non devono aver subito condanna con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda¹;
- g) essere in possesso di una polizza assicurativa a copertura dei danni direttamente cagionati

¹ La preclusione, in ogni caso, non opera quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

da calamità naturali ed eventi catastrofici, così come disciplinata dalla L. 213/2023 e dal D. L. 39/2025, come convertito con L. 78/2025;

h) non essere in stato di liquidazione giudiziale, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

i) avere regolarmente assolto gli obblighi contributi previdenziali e assistenziali ((DURC regolare);

l) non avere in corso contratti di fornitura di servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, ai sensi dell'articolo 4, comma 6 del D.L. 06.07.2012, n. 95 (convertito nella L. 07.08.2012, n. 135)².

m) essere in regola con la normativa europea in materia di aiuti di Stato.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda. **Per i soli requisiti di cui alle lettere c), d), g), i)** potrà tuttavia essere concesso un termine perentorio di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della relativa comunicazione tramite PEC per la regolarizzazione. In riferimento alla suddetta lettera d), saranno comunque considerate ammissibili le istanze presentate da imprese che presentino una irregolarità non superiore a 2 euro. Le irregolarità per le quali non sia prevista la regolarizzazione ai fini dell'ammissibilità al presente bando saranno comunque oggetto di verifica da parte dell'Ufficio Diritto Annuale in sede di monitoraggio e accertamento periodico.

Le integrazioni/regolarizzazioni non saranno accolte qualora pervenissero oltre i suddetti 10 giorni lavorativi. Non saranno concesse proroghe anche se richieste

ART. 4 Entità del contributo

Il contributo a fondo perduto sarà pari al 100% delle spese sostenute e ritenute ammissibili (al netto di IVA,) di cui al successivo Art. 5, ma per un **importo unitario massimo di 5.800,00 €**, oltre l'eventuale premialità per il possesso del rating di legalità.

Non è prevista concessione di anticipi.

Nell'ambito della riserva di cui all'art. 2, tenuto conto del sistema di punteggi definito nella Delibera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 15 maggio 2018, n. 27165, è riconosciuta - fino all'esaurimento della predetta riserva - una

² Sono escluse le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale di cui alla [legge 7 dicembre 2000, n. 383](#), gli enti di volontariato di cui alla [legge 11 agosto 1991, n. 266](#), le organizzazioni non governative di cui alla [legge 26 febbraio 1987, n. 49](#), le cooperative sociali di cui alla [legge 8 novembre 1991, n. 381](#), le associazioni sportive dilettantistiche di cui all'[articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289](#), nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

premieria di € 120,00 aggiuntiva al contributo anche nel caso di raggiungimento della quota massima, ma comunque nel rispetto dei pertinenti massimali de minimis, qualora l'impresa sia in possesso, al momento dell'erogazione del contributo, di almeno il punteggio base (una "stelletta") previsto dall'art. 3 della citata Delibera. Per beneficiare di tale premieria, è però necessario che l'impresa sia già in possesso del rating di legalità al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando; la premieria non può essere concessa qualora il rating sia acquisito dopo la presentazione della domanda di partecipazione, anche se l'iter di richiesta del rating ha avuto inizio prima della trasmissione dell'istanza. Per l'assegnazione di tale premieria fa fede l'ordine cronologico di presentazione delle domande stabilito in base al numero di protocollo assegnato dalla piattaforma al momento dell'invio telematico.

I contributi di cui al paragrafo precedente sono erogati in *regime de minimis*, come specificato all'Art. 14 del presente Avviso.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 comma 2, del DPR 600/73.

Ai fini dell'effettivo pagamento dei contributi di valore superiore a € 5.000, la Camera è tenuta al rispetto degli adempimenti previsti all'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973. Nel caso di irregolarità da parte del beneficiario, il relativo contributo assegnato non potrà essere liquidato in quanto sarà versato direttamente all'Agenzia delle Entrate per il debito comunicato dall'Agenzia stessa.

La certificazione fiscale relativa al contributo ricevuto verrà inviata all'impresa il mese di marzo dell'anno successivo a quello della liquidazione.

ART. 5 Progetti e spese ammissibili

Per le finalità del presente bando e per l'attribuzione dei relativi contributi, i progetti, da selezionare in **numero massimo di 5**, per l'attuazione della transizione sportiva nelle tre dimensioni richiamate al precedente art. 1., dovranno riguardare almeno una delle seguenti tematiche.

Dimensione economica

- Business plan per la creazione e gestione di imprese sportive (o di altri settori, che prevedano lo sviluppo di soluzioni per la crescita del settore sportivo);
- Sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative (piattaforme digitali, processi di intelligenza artificiale, exergames e tecnologie immersive (VR/AR), etc.) applicate o applicabili a servizi sportivi e per il benessere psico fisico delle persone;
- Sviluppo di sistemi di Data analysis per le discipline sportive.

Dimensione ambientale

- Progettazione di pacchetti di turismo outdoor attivo e responsabile e/o, più in generale, per esperienze turistiche legate allo sport;
- Progettazione di percorsi ed itinerari per la valorizzazione del patrimonio naturalistico, culturale e storico del territorio;
- Progettazione di impianti sportivi sostenibili e/o di soluzioni di efficientamento energetico per impianti sportivi;
- Progettazione di modelli organizzativi, produttivi e commerciali per il riuso e riciclo nel settore sportivo;
- Progettazione di soluzioni di mobility management sportivo per eventi, impianti e aree urbane;
- Progettazione di sistemi di logistica e mobilità sostenibile applicata al turismo e allo sport;
- Progettazione di soluzioni di rigenerazione urbana, social housing ed altri modelli di riqualificazione del territorio con una significativa caratterizzazione sportiva;
- Progettazione di infrastrutture verdi a basso impatto (es. stazioni di ricarica elettrica, rastrelliere, punti ristoro e aree fitness con materiali ecocompatibili e integrati nel paesaggio; etc.)
- Progettazione di sistemi di monitoraggio della sostenibilità ambientale nella realizzazione di eventi a carattere sportivo;
- Certificazioni ambientali e politiche di carbon footprint.

Dimensione sociale

- Progettazione di percorsi ciclopeditoni e reti di mobilità dolce;
- Progettazione di percorsi sportivi con soluzioni inclusive (es. segnaletica semplificata, app per non vedenti, aree sosta accessibili, percorsi ciclabili per handbike);
- Progettazione di corsi e programmi di attività fisica adattata (AFA), programmi motori per anziani;
- Progettazione di corsi e programmi di formazione per i giovani in ambiti quali: accompagnamento sportivo in ambiente naturale; promozione digitale del territorio sportivo; sicurezza e logistica outdoor; accoglienza sportiva; marketing esperienziale e turismo attivo.

In relazione agli interventi finanziati dalla Camera, si considerano come costi ammissibili solo le spese pertinenti e imputabili all'operazione ammessa all'agevolazione, comprovate da documenti di acquisto fiscalmente validi intestati all'impresa richiedente il contributo debitamente quietanzati o corredati da idonea documentazione attestante l'avvenuto pagamento con metodi tracciabili.

Il pagamento deve essere effettuato **unicamente dall'impresa richiedente** il contributo. Non sono ammessi pagamenti in contanti

Nello specifico si intendono spese ammissibili quelle relative all'acquisto di servizi di consulenza qualificati, direttamente e chiaramente imputabili alle tipologie di interventi sopra richiamati.

Per servizi di consulenza qualificati si intendono i servizi erogati da fornitori (singoli professionisti o società) che abbiano svolto e completato, a partire dall'anno 2023, almeno tre incarichi a favore di clienti diversi tra loro e diversi dal committente che richiede il contributo, per servizi di consulenza alle imprese, così come meglio specificato nell'Allegato C del presente Bando.

I servizi qualificati potranno essere erogati alle imprese beneficiarie interessate e selezionate a seguito della partecipazione alla presente procedura **solo dopo pubblicazione del decreto di concessione** degli aiuti da parte dell'Autorità di Gestione del PO Interreg IT-FR Marittimo 2021-2027 per l'iscrizione degli aiuti sul Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

Le spese potranno essere sostenute per uno o più fornitori, purchè si evinca chiaramente che siano riconducibili e funzionali allo sviluppo complessivo ed integrato del progetto presentato. I servizi di consulenza dovranno essere erogati e completati entro e non oltre il **20/11/2026**, e rendicontati entro e non oltre il 30 novembre 2026 di cui al successivo art. 10.

Nel caso in cui il valore delle spese sostenute sia superiore a 5.800 euro, il **valore del contributo massimo riconosciuto sarà comunque pari a 5.800 euro** al netto dell'IVA. Unitamente all'attestazione di pagamento l'impresa dovrà allegare una relazione prodotta e firmata dal fornitore che descriva dettagliatamente il contenuto del servizio qualificato erogato.

Saranno considerate ammissibili solo ed esclusivamente le spese sostenute (fatturate e pagate) successivamente al completamento delle attività di consulenza e fino alla data di presentazione della domanda di liquidazione, di cui all'Art. 10. A tal fine fa fede la data di emissione del documento di acquisto fiscalmente valido e del pagamento.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero. In tal caso, deve essere prodotta idonea documentazione attestante tale situazione fiscale in fase di

presentazione della domanda.

Dai documenti di acquisto fiscalmente validi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo.

Le fatture devono essere redatte in lingua italiana. In caso di fatture redatte in lingua straniera l'ufficio potrà chiedere all'impresa richiedente una traduzione giurata.

ART. 6 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti categorie di spese:

- spese per servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
- spese per servizi e beni di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge;
- spese per il personale dipendente a tempo determinato e indeterminato;
- oneri inerenti la fornitura di beni e servizi di strutture collegate al beneficiario, partecipate o aventi amministratori e legali rappresentanti in comune;
- gettoni e/o compensi di qualsiasi natura per gli amministratori dei soggetti beneficiari o di strutture a quest'ultimi collegate, partecipate o aventi amministratori e legali rappresentanti in comune;
- spese per missioni e trasferte e qualsiasi altra forma di rimborso;
- spese di rappresentanza e spese generali di funzionamento e di organizzazione (telefono, cancelleria, elettricità, ecc);
- imposte, tasse, oneri previdenziali ed assistenziali, diritti, bolli, siae o qualsivoglia tipologia di spesa obbligatoria per legge.

Oltre all'elenco sopra riportato sono comunque da intendersi spese non ammissibili tutte quelle spese non chiaramente individuabili come servizi di consulenza qualificati, così come specificato al precedente art. 5.

ART. 7 Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande di contributo dovranno essere presentate esclusivamente via PEC, a fare data dal 24/02/26 ed **entro e non oltre il 27 marzo 2026**, al partner territoriale di riferimento: Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno - cameradicommercio@pec.lg.camcom.it . Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato "Progetto SPORTACT - domanda di partecipazione imprese".

Non sono considerate ricevibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione delle domande di contributo.

La domanda di partecipazione e i relativi allegati sono scaricabili dal sito www.lg.camcom.it.

La domanda, a **pena di irricevibilità**, deve:

- essere redatta esclusivamente utilizzando la modulistica predisposta ed allegata al presente Bando;
- contenere la domanda di partecipazione e i suoi allegati;
- essere debitamente sottoscritta: è richiesta la firma digitale valida del titolare/legale rappresentante (non è ammissibile la delega per la sottoscrizione della domanda);
- essere inviata esclusivamente via pec ed entro i termini di presentazione previsti nel bando.

La domanda dovrà **contenere** i seguenti documenti (che devono essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante in estensione “.p7m”):

- a) **Domanda di partecipazione** (formato PDF non modificabile) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente con i relativi allegati previsti (Allegati A e B);
- b) Eventuale **delega** alla trasmissione/gestione della pratica nel caso in cui la domanda non sia trasmessa direttamente dal legale rappresentante ma da terzi (associazioni, studi commerciali, altri intermediari);
- c) Eventuale **documentazione** attestante la **situazione fiscale** in base alla quale l'IVA rappresenta un costo per l'impresa richiedente.
- d) **Eventuale dichiarazione sostitutiva esenzione iscrizione INPS/INAIL/CASSA EDILE** (richiesta ai soggetti che non sono obbligati all'iscrizione all'INPS e/o INAIL o CASSA EDILE).

È ammessa per ciascuna impresa una sola domanda di contributo. In caso di presentazione di più domande, è presa in considerazione ed istruita soltanto la prima istanza presentata secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, stabilito in base al numero di protocollo assegnato. Le altre domande saranno considerate irricevibili.

La Camera è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

ART. 8 Istruttoria delle domande

Il procedimento si avvia alla data di ricevimento della domanda e si conclude entro 30 giorni dallo stesso, salvo sospensioni della tempistica per verifiche sui requisiti di ammissibilità da compiersi presso altri soggetti pubblici/privati, con l'invio di una comunicazione, da parte del Responsabile del procedimento, di ammissione alla fase di valutazione (di cui al successivo art. 9) o con l'adozione da parte del Dirigente di un provvedimento di inammissibilità.

È prevista una procedura a sportello (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) d'istruttoria amministrativo-formale secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, stabilito in base al numero di protocollo assegnato dalla Camera di Commercio della Maremma e Tirreno, a cui segue una procedura valutativa rimessa all'insindacabile giudizio della Commissione, secondo le modalità di cui all'Art. 9 del presente Avviso.

L'istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento sulla domanda presentata è finalizzata a verificare:

- a) il rispetto dei tempi e delle modalità di trasmissione di cui all'Art. 7;
- b) la sussistenza dei requisiti di cui all'Art. 3;
- c) la completezza dei contenuti, la regolarità formale della documentazione prodotta e la sua conformità a quanto richiesto dal presente Avviso.

Il controllo di tutte le auto-certificazioni viene effettuato ai sensi del Testo Unico della documentazione amministrativa D.P.R 28/12/2000 n. 445, assicurando l'effettuazione di controlli a campione preventivi e/o successivi.

La domanda è considerata **irricevibile** qualora non siano rispettate le condizioni di ricevibilità richiamate all'Art. 7. Il Responsabile del procedimento ne dà tempestiva e motivata comunicazione tramite PEC al soggetto richiedente.

La domanda ricevibile è considerata **ammissibile** se la documentazione risulta regolare e completa e risultano verificati i requisiti del beneficiario di cui all'Art. 3. Qualora invece il richiedente risulti carente di uno o più requisiti richiamati all'Art. 3, la documentazione di cui ai punti B), C), D) all'Art. 7 risulti incompleta o irregolare oppure occorra ulteriore documentazione per poter procedere all'istruttoria preliminare della domanda, il Responsabile del procedimento provvede a darne comunicazione scritta al richiedente fissando un termine perentorio di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della relativa comunicazione tramite PEC che sospende i termini del procedimento ma che non fa perdere l'ordine cronologico assegnato.

In caso di mancata risposta dell'interessato o di mancata produzione della documentazione richiesta nei termini indicati, l'ufficio procederà all'istruttoria sulla base della documentazione pervenuta e ne comunicherà l'ammissione o, qualora ne ricorrano le condizioni, la non ammissione.

Le integrazioni non saranno accolte qualora pervenissero oltre i suddetti 10 giorni lavorativi.

La domanda ricevibile è considerata **non ammissibile** in caso di irregolarità non sanabile. Il responsabile del procedimento, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda. Entro 10 giorni lavorativi perentori dal ricevimento di tale comunicazione, l'istante ha il diritto di presentare per scritto le proprie osservazioni. Tale comunicazione sospende i termini di conclusione del procedimento, che iniziano nuovamente a decorrere trascorsi 10 giorni lavorativi dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni lavorativi. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Le osservazioni non saranno accolte qualora pervenissero oltre i suddetti 10 giorni lavorativi. Le integrazioni ed osservazioni di cui al presente articolo dovranno essere presentate esclusivamente via PEC, all'indirizzo cameradicommercio@pec.lg.camcom.it

ART. 9 Procedura di valutazione

Le domande ritenute ammissibili sulla base di quanto previsto dal precedente art. 8 saranno oggetto della procedura di valutazione condotta da una Commissione interna dell'Ente camerale composta dal Dirigente e dalla EQ del servizio "Promozione e sviluppo del territorio" unitamente al Funzionario del servizio referente del progetto SPORT ACT. La Commissione potrà comunque essere integrata da altri membri interni dell'Ente e/o dell'Azienda Speciale Centro Studi e Servizi, qualora si ritenesse opportuno per il processo di valutazione.

La Commissione effettuerà la valutazione dei "formulari di progetto" allegati alle domande di partecipazione, sulla base dei seguenti criteri:

Ambito	Descrizione	Punteggio max
Esperienza dell'impresa	Esperienza pregressa dell'impresa nella realizzazione di progetti e/o servizi in ambito sportivo negli ultimi cinque anni	10

Marittimo-IT FR-Maritime

Qualità della proposta	Chiarezza e completezza della presentazione del progetto/servizio e coerenza con le finalità del progetto SPORT ACT (transizione sportiva)	10
Innovazione della proposta	Grado di novità e creatività del progetto/servizio rispetto a quanto già esistente	10
Multidimensionalità della proposta	Impatto del progetto/servizio su una o più dimensioni della transizione sportiva (economica, ambientale, sociale)	10
Fattibilità economica della proposta	Budget che dimostri la fattibilità e la sostenibilità del progetto/servizio e che evidenzi le eventuali compartecipazioni finanziarie necessarie allo sviluppo e attuazione dello stesso	10
Partenariati e reti di collaborazione	Accordi di partenariato (lettere di intenti, convenzioni, etc.) con soggetti pubblici e/o privati per la realizzazione del progetto/servizio, che definiscano chiaramente i ruoli, le responsabilità ed i contributi (economici, logistici, operativi) di ciascun attore coinvolto	10
PUNTEGGIO MASSIMO		60

METODO DI VALUTAZIONE			
BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	ELEVATO
1 - 3	4 - 6	7 - 8	9 - 10

Saranno considerate beneficiarie del contributo, le prime 5 imprese che avranno ottenuto, in base alla procedura di valutazione dei formulari, un punteggio minimo di 30 su 60.

Il procedimento si avvia alla data di chiusura del bando e si conclude entro 45 giorni dallo stesso, con l'adozione da parte del Dirigente di un provvedimento di ammissione o di rigetto delle imprese beneficiarie.

Sulla base di quanto previsto dal Manuale del Programma (V.4 del 19/11/2025) sez. 2.5.10.3 "Regole per l'attuazione di progetti che prevedono il trasferimento di finanziamenti a soggetti esterni di natura economica (imprese) (aiuti indiretti)", alla procedura di valutazione condotta dalla Commissione farà seguito la trasmissione della graduatoria delle imprese beneficiarie all'Autorità di Gestione che provvederà con proprio decreto alla concessione degli aiuti indiretti alle imprese.

I soggetti beneficiari selezionati potranno accedere ai servizi di consulenza qualificata, per l'attuazione degli interventi di cui all'Art.5, **solo successivamente alla data di**

pubblicazione del decreto di concessione degli aiuti indiretti da parte dell'Autorità di Gestione del programma Interreg. La Camera di Commercio della Maremma e Tirreno si impegna a darne pronta comunicazione alle MPMI beneficiarie.

ART.10 Modalità e termini di presentazione delle domande di liquidazione

Le domande di liquidazione delle spese sostenute ed ammissibili, di cui all'Art. 5, devono essere presentate esclusivamente via PEC all'indirizzo cameradicommercio@pec.lg.camcom.it con oggetto "Domanda di liquidazione - Progetto SPORTACT", **entro e non oltre il 30/11/2026**.

La domanda di liquidazione ed i relativi allegati sono scaricabili dal sito www.lg.camcom.it

Il beneficiario alla data di presentazione della domanda di liquidazione dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 pena la revoca del contributo, salvo per quanto riguarda la lettera i).

Solo nel caso in cui dalla verifica del requisito alla **lettera i) dell'art. 3**, si rilevi una inadempienza contributiva (DURC irregolare), la CCIAA provvederà trattenendo dall'erogazione del contributo l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa nei lavori la cassa edile.

Il Responsabile del procedimento provvederà ad effettuare l'istruttoria sulle istanze presentate per verificare altresì:

- a) il rispetto dei tempi di trasmissione di cui al presente articolo;
- b) il rispetto delle modalità di trasmissione di cui al presente articolo;
- c) la tipologia degli interventi e delle spese ammissibili di cui all' art. 5;
- d) la completezza dei contenuti, la regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e la sua conformità a quanto richiesto dal bando.

Nei casi in cui dall'istruttoria relativa ai punti b), c) e d) emergano delle incoerenze o irregolarità sanabili ai fini del completamento della stessa, potrà tuttavia essere concesso un termine perentorio di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della relativa comunicazione tramite PEC per la regolarizzazione.

La mancata risposta dell'interessato o la mancata produzione della documentazione richiesta nei termini indicati comporterà la revoca del contributo.

La mancata presentazione della domanda di liquidazione entro i termini previsti comporta l'automatica decadenza del contributo concesso.

Art. 11 Obbligo applicazione Codice Unico di Progetto (CUP) su fatture

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari e del monitoraggio previsto dal Codice degli Incentivi (D.lgs. 184/2025), a seguito delle modificazioni normative intervenute con la L. 30 dicembre 2023 n. 213 al D.L. 13/2023 art. 5 c. 6 e 7, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, il Responsabile del procedimento, contestualmente alla comunicazione della concessione del contributo da parte dell'Autorità di Gestione, comunica al soggetto interessato il CUP (Codice Unico di Progetto) che deve essere obbligatoriamente riportato sulle fatture, o sulla documentazione di spesa equivalente, intestate al beneficiario che abbiano data di emissione successiva alla comunicazione camerale di ammissione della domanda di partecipazione e della relativa concessione del contributo da parte dell'Autorità di Gestione, **pena inammissibilità della spesa.**

In caso di assenza del CUP dalle fatture rendicontate, è consentito di provvedere alla regolarizzazione dei documenti da effettuarsi mediante la procedura disponibile al seguente link: <https://www.lg.camcom.it/bandi-contributi-alle-imprese/disposizioni-sulla-regolarizzazione-dellefatture-prive-codice-unico-progetto-cup>

I documenti integrati devono essere nuovamente trasmessi alla PEC cameradicommercio@pec.lg.camcom.it nel termine indicato per le integrazioni di cui all'art. 8.

Art. 12 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario, al rispetto di tutte le condizioni previste dal bando ed in particolare:

- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata ed ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche per cause di forza maggiore e non dipendenti dalla volontà dell'impresa, preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio;
- a comunicare tempestivamente alla Camera di Commercio ogni eventuale variazione concernente le informazioni contenute nella domanda;
- a non opporsi ad eventuali ispezioni presso la sede dell'impresa per la verifica delle dichiarazioni rese

I soggetti beneficiari sono chiamati a compilare il questionario di valutazione sulle

procedure di accesso al contributo e sulle caratteristiche dell'intervento realizzato.

Art. 13. Decadenze, rinunce e revoche

Il contributo concesso in attuazione del presente Bando è oggetto di decadenza qualora:

- non vengano rispettati gli obblighi previsti dal Bando e dagli atti a questi conseguenti;
- sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal Bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione dei progetti, sia rispetto alle dichiarazioni "de minimis" in materia di aiuti di stato;
- sia riscontrata l'impossibilità di effettuare i controlli di cui al successivo art. 16 per cause imputabili al beneficiario o sia accertato l'esito negativo dei controlli di cui all'art. 16.
- l'impresa risulti "Cancellata" dal Registro Imprese entro un anno dall'ottenimento del contributo.

Nei casi di incentivi per la realizzazione di investimenti (acquisto di servizi oggetto del presente bando) localizzati nelle province di Grosseto, Livorno, Lucca, Pisa, Massa Carrara, qualora l'attività economica interessata o una sua parte sia delocalizzata dal sito incentivato ad altri siti, si applica la disciplina di cui all'art. 16 comma 1 e 3 del Codice degli incentivi ai sensi del D.Lgs n. 184 del 27 novembre 2025, che prevede la decadenza del contributo.

In caso di decadenza del contributo già erogato, fermo restando le eventuali responsabilità penali, il soggetto beneficiario deve restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di revoca, la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza. La restituzione avviene con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di decadenza e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

Qualora i soggetti beneficiari intendano rinunciare al contributo devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC cameradicommercio@pec.lg.camcom.it indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "Rinuncia partecipazione Progetto SPORTACT" (indicando la denominazione dell'impresa).

Art. 14 Normativa europea di riferimento

Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi in regime “de minimis” ai sensi dei Regolamenti n.2831/2023 (GUUE L/2023/15.12.2023), n.3118/2024 (GUUE L/2024/13.12.2024), e n.717/2014.

In base a tali Regolamenti l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” accordati ad un'impresa “unica”³ non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre anni, come da visura “de minimis” generata dal Registro Nazionale Aiuti.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Art. 15 Cumulo

Gli aiuti previsti dal presente Bando non sono cumulabili con altri aiuti o agevolazioni pubbliche.

Art. 16 Ispezioni e controlli

La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno potrà effettuare controlli sui soggetti beneficiari del contributo, anche richiedendo agli stessi la produzione di documentazione idonea ad attestare la veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva di atto notorio. Nel caso in cui dal controllo emergesse la non autenticità delle informazioni rese, il soggetto decadrà dal beneficio, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445.

La Camera di Commercio provvede altresì ad effettuare periodicamente, anche dopo l'erogazione del contributo, i controlli a campione ex art. 71 del D.P.R. 445/00, secondo il nuovo testo sostituito dall'art. 264, comma 2, lett. a), n. 1), D.L. 19 maggio 2020, n. 345,

³ Ai sensi del Regolamento UE n. 2831/2023, si intende per “impresa unica” l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

e secondo i criteri individuati.

Le norme introdotte dal DL 345/2020, sopra citato hanno modificato il comma 1 dell'art. 76 dello stesso DPR con la previsione che la sanzione ordinariamente prevista dal Codice penale per le dichiarazioni mendaci è aumentata da un terzo alla metà.

Art. 17 Attività di monitoraggio e valutazione

I dati raccolti riguardanti i contributi erogati e le imprese beneficiarie potranno essere, ove possibile, utilizzati ed organizzati al fine di svolgere valutazioni ex ante, in itinere ed ex post sull'utilizzo ed impiego delle risorse camerali.

I soggetti beneficiari sono invitati a compilare ogni eventuale questionario di valutazione sulle procedure di accesso al contributo e sulle caratteristiche dell'intervento realizzato. Tali questionari, potranno essere richiesti, con la presentazione della domanda, nel momento della liquidazione del contributo nonché a distanza di un periodo significativo dalla realizzazione dell'intervento per valutare l'efficacia dello stesso su richiesta della Camera.

Art. 18 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241 del 7.8.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il responsabile del procedimento per tutti gli atti relativi ai beneficiari italiani è il Dott. Luca Bilotti, Funzionario della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno presso cui è possibile prendere visione degli atti.

Art. 19 Informazioni, contatti e comunicazioni

Nella domanda di contributo dovrà essere indicato un indirizzo PEC presso il quale l'impresa/soggetto REA elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo. Le comunicazioni relative alla procedura di valutazione, così come ogni altro tipo di comunicazione relativa allo stato della domanda, saranno trasmesse esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica appositamente indicato dal richiedente sulla modulistica.

Per informazioni in merito al bando e l'eventuale supporto alla compilazione della candidatura, sono attivi i seguenti recapiti: Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno - promozione@lg.camcom.it / tel. 0564 430 212

Art. 20 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del RGPD UE 2016/679 i dati personali forniti sono raccolti in funzione del procedimento di gestione e realizzazione delle attività di cui al presente bando.

È prevista la pubblicazione dei dati nel sito della Camera di Commercio della Maremma e Tirreno, sezione amministrazione trasparente, secondo le previsioni di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013. I dati raccolti possono essere comunicati:

- alla Società di informatica della cui collaborazione la CCIAA si avvale nonché altre società fornitrici di servizi collaterali;
- ai partner del progetto SPORT ACT e all'Autorità di Gestione del Programma Italia Francia Marittimo che finanzia l'iniziativa progettuale;
- all'Istituto di Credito cassiere incaricato di effettuare i pagamenti per conto della Camera di Commercio;
- ad ogni soggetto che abbia titolo e interesse per l'esercizio del diritto di accesso ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/1990;
- ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti da legge o regolamento;
- ad ogni Ente pubblico, presso il quale sarà necessario verificare le dichiarazioni di atto notorio rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 per la partecipazione al bando.

All'interessato spettano i diritti di cui agli artt. 15-23 del Regolamento U.E. 2016/679. Il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA della Maremma e del Tirreno con sede legale in P.zza del Municipio 48 – 57123 Livorno, P.I. e C.F. 01838690491, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpd@lg.camcom.it

Dettagliata informativa in tema di trattamento di dati personali è reperibile sul sito internet della Camera, al link: www.lg.camcom.it

Art. 21 Trasparenza

I dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese italiane sono pubblicati sul sito internet della Camera di Commercio della Maremma e Tirreno www.lg.camcom.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" secondo le previsioni degli artt. 26 e 27 del D. Lgs.n.33/2013.

Articolo 22 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alle disposizioni di cui al Codice degli incentivi ai sensi del D.Lgs n. 184 del 27 novembre 2025 e al Regolamento Generale per la concessione di contributi e altri vantaggi economici, pubblicato sul sito camerale all'indirizzo www.lg.camcom.it